



Museo dei Tasso e della Storia Postale

MAIL ART

quintessenza della comunicazione creativa

progetto internazionale di Arte Postale
di Ruggero Maggi

Il progetto **Mail Art quintessenza della comunicazione creativa** curato da **Ruggero Maggi** verrà presentato al **Museo dei Tasso e della Storia postale**, con il sostegno morale del **Museo Storico della Comunicazione di Roma** e il patrocinio del **Polo Culturale "Mercatorum e Priula / vie di migranti, di artisti, dei Tasso e di Arlecchino"**, dal **25 luglio al 26 settembre 2021**.

INAUGURAZIONE

DOMENICA 25 LUGLIO 2021, ORE 17:00

Arte è comunicazione e l'arte postale può essere quindi considerata la quintessenza della comunicazione creativa, offrendo contatti con il mondo intero attraverso il contenuto di una semplice busta.

Cartoline, francobolli, buste... sono gli elementi principali della Mail Art, ma non solo, c'è anche una bella dose di anticonformismo, di decontestualizzazione di immagini e di oggetti, di scardinamento di regole e canoni, ringraziando Marcel Duchamp e Piero Manzoni. Prevale il desiderio di non conformarsi ad un mercato (quello dell'arte, per intenderci) che quasi sempre inibisce la vera ricerca artistica.

La Mail Art non si fa per soldi, non si fa per la fama... si fa... si vive... è emozione...

emozione di ricevere buste che sono vere e proprie opere d'arte, emozione nell'aprirle e scoprire ciò che contengono, inaspettati tesori contenuti da altri tesori che in certi casi provengono dall'altra parte del mondo, con impressi i segni del lungo viaggio che fanno parte della loro storia. Un "network eterno" - così la definì Robert Filliou - aperto a tutti, artisti e non: è proprio questo il grande scardinamento rappresentato dalla Mail Art.

Mentre Marcel Duchamp con i suoi *ready-made* dimostrava che tutto poteva essere arte e che ogni oggetto possedesse perciò in sé la "matrice" poetica in grado di decontestualizzarlo come opera d'arte, la Mail Art permette a chiunque l'accesso ad un nuovo mondo di comunicazione creativa e a una libera circolazione di idee, arte e cultura *underground*.

Aspetto sociale della Mail Art sempre presente nel lavoro di molti *Networkers* come Clemente Padín che per esso si è battuto sino al limite estremo della propria libertà personale, finendo in carcere per vari anni durante la dittatura militare in Uruguay negli anni '70. Altri artisti postali portavoce di questa intrinseca "vocazione" della Mail Art verso un atteggiamento critico nei confronti dell'establishment culturale e politico sono stati senz'altro i russi Serge Segay e Rea Nikonova che, nonostante la censura di quel periodo storico, fondarono il primo Museo sovietico di Arte Postale ad Eysk, che ebbi il privilegio di inaugurare con una mia mostra nel 1989.

MUSEO DEI TASSO E DELLA STORIA POSTALE



Museo dei Tasso e della Storia Postale

La Mail Art ha una spiccata inclinazione per la non-ufficialità, in cui ha valore la relazione intrinseca tra il mittente, l'oggetto spedito e il destinatario.

L'arte postale globale è parte integrante di un processo di globalizzazione culturale che si estrinseca a livello locale mediante l'azione che ogni artista postale compie attraverso una fitta rete di contatti, come una babilonica torre dai destini incrociati. In questo vero e proprio network mondiale si è raggiunto uno stadio particolare di fare, anzi vivere l'arte.

Il mezzo più frequente per ottenere questi rapporti capillari è costituito appunto dalla Mail Art che abbraccia il mondo intero. Il mailartista è come la tessera di un formidabile mosaico in uno sconfinato universo di energie poetiche.

La sua funzione è unica, poiché unico è il suo collocamento all'interno del network stesso con le relative connessioni con altri artisti.

Recentemente sono stato invitato a parlare di Mail Art al *Tavolo dei "postali"* organizzato da **Fabio Bonacina** presidente dell'*Unione Stampa Filatelica Italiana* e dal Museo Storico della Comunicazione e, per l'occasione, ho presentato un *QRcode Mailartistamp* che, una volta attivato, può sintonizzarsi su un mio video sulla storia della Mail Art. (Ruggero Maggi)

La mostra è dedicata a **Adriano Cattani**, amato direttore del Museo.

Museo dei Tasso e della Storia postale

Sala Mercatorum | Portici di Cornello | Camerata Cornello | Bg

MAIL ART

quintessenza della comunicazione creativa
progetto internazionale di Arte Postale
di Ruggero Maggi

25 luglio - 26 settembre 2021

INAUGURAZIONE

DOMENICA 25 LUGLIO 2021, ORE 17:00

Da mercoledì a domenica

Orari di apertura | 10:00 – 12:00 | 14:00 – 18:00

Giorni di chiusura | lunedì e martedì

info | www.museodeitasso.com | 0345 43479 | info@museodeitasso.com

MUSEO DEI TASSO E DELLA STORIA POSTALE

Via Cornello 22 - 24010 Camerata Cornello -BG- Tel.e fax: 0345-43479 - info@museodeitasso.com - www.museodeitasso.com